

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)



Ordinanza n. 56 del 07.02.2017

Protocollo Generale n° *2796* del 07.02.2017

Reg. n° del

Oggetto: **istituzione della “zona rossa” all’interno della Frazione di Preta.**

IL SINDACO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità del 26 ottobre, del 30 ottobre 2016 e del 18.01.2017, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

ATTESO che il terremoto del 30 ottobre 2016 e del 18.01.2017 ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità su tutte le strade che raggiungono Amatrice, lasciando le vie di comunicazione ingombre da macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune popolate frazioni;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della “Zona Rossa”;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

DATO ATTO del perdurare dello sciame sismico;

VISTA la scheda di valutazione GTS n. 01 del 03.02.2017 (che allegata al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale) dalla quale si rileva quanto segue: *“L'attività ispettiva oggetto del presente verbale riguarda l'analisi delle criticità riscontrate e riscontrabili nel grave e diffuso stato di dissesto generale che caratterizza un ragguardevole numero di fabbricati, con particolare riguardo a quelli uniti in aggregato. In considerazione del dissesto generale riscontrato, e per la presenza di numerosi edifici pericolanti, al fine di dare una risposta immediata alla necessità della messa in sicurezza della viabilità pubblica, e quindi della pubblica incolumità, questo GTS dispone la creazione di una "ZONA ROSSA" che ricomprende, all'interno del suo perimetro, il centro abitato della frazione di PRETA, come meglio indicato nella allegata planimetria catastale. Per la interdizione all'accesso della detta zona rossa, quale ostacolo fisico atto ad impedire l'accesso, si dispone la realizzazione di opere provvisoriale minori consistenti in presidi fisici lignei e/o metallici.”*;

CONSIDERATO che le recenti scosse sismiche, registrate negli ultimi giorni, hanno ulteriormente aggravato le condizioni, già gravi, dei fabbricati oggetto di valutazione da parte del GTS;

CONSIDERATO in base a tutto quanto sopra esposto l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla pubblica via e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, e che ogni ulteriore indugio potrebbe gravemente aggravare il pericolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 previste dall'art. 5 comma 1 dell'OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *“il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico”*.

VISTA l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *“primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante *“ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*, ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica *“Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili”*
- L'art. 6, in rubrica *“Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali”*;

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016 recante *“attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori”*;

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19.09.2016 recante *“diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali”*;

VISTA la nota prot. n.49617 del 24/09/2016 del Soggetto Attuatore VV.F recante precisazioni e chiarimenti in ordine al funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno;

RITENUTO DI istituire una zona rossa all'interno della frazione di Preta nei modi e nelle forme disposte dal GTS in data 03.02.2017 con la scheda di valutazione n. 01, allegata al presente provvedimento;

DATO ATTO che l'istituzione delle zona rossa dianzi richiamata è tesa alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e l'articolo 54, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sui provvedimenti contingibili ed urgenti;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66;

ATTESO CHE l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;

L'istituzione di una zona rossa all'interno della frazione di Preta da attuare nei modi e nelle forme convenute dal Gruppo Tecnico di Sostegno con la scheda di valutazione n. 01 del 03.02.2016, che allegata al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale dalla quale si rileva quanto segue: *“L'attività ispettiva oggetto del presente verbale riguarda l'analisi delle criticità riscontrate e riscontrabili nel grave e diffuso stato di dissesto generale che caratterizza un ragguardevole numero di fabbricati, con particolare riguardo a quelli uniti in aggregato. In considerazione del dissesto generale riscontrato, e per la presenza di numerosi edifici pericolanti, al fine di dare una risposta immediata alla necessità della messa in sicurezza della viabilità pubblica, e quindi della pubblica incolumità, questo GTS dispone la creazione di una "ZONA ROSSA" che ricomprende, all'interno del suo perimetro, il centro abitato della frazione di PRETA, come meglio indicato nella allegata planimetria catastale. Per la interdizione all'accesso della detta zona rossa, quale ostacolo fisico atto ad impedire l'accesso, si dispone la realizzazione di opere provvisoriale minori consistenti in presidi fisici lignei e/o metallici.”;*

che le opere provvisoriale minori consistenti nella realizzazione di presidi fisici posti ad interdizione delle aree pericolose vengano eseguite dai Vigili del Fuoco;

che copia della presente ordinanza sia notificata e trasmessa:

- ai Vigili del Fuoco posti a presidio dell'area rossa presenti al C.O.I. per il tramite del C.O.A.;
- al COI;
- Ai Vigili del Fuoco presso il COC;
- alla DICOMAC;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice;
- alla Prefettura di Rieti;

ciascuno per le proprie competenze.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg.;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Amatrice li 07 febbraio 2017



IL SINDACO
Pirozzi Sergio

**SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DI MANUFATTI EDILIZI**

CCR n. _____ Incarico n. _____ del _____ Scheda n° **01** del **03/02/2017**

<input type="checkbox"/> Richiesta del Cittadino	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione I	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.):
<input type="checkbox"/> Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Convocazione C.O.I.	
Identificativo (es. Num. Richiesta)		Data emissione

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA RIETI LOCALITÀ (Frazione, Centri abitato o Zona) PRETA INDIRIZZO	COMUNE AMATRICE Num.
DATI CATASTALI Foglio 103 Mappa Particella varie ID Aggregato (Prot. Civile)	

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

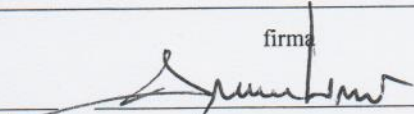
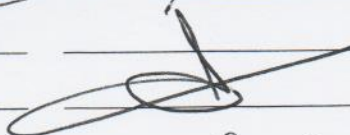
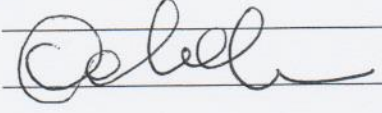
NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE diversi DESTINAZIONE D'USO varie
--

PARERE COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile	ESPRIMIBILE CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS <input checked="" type="checkbox"/> P1 (interventi minori) <input type="checkbox"/> P2 (interventi di media importanza) <input type="checkbox"/> P3 (interventi rilevanti) Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON ESPRIMIBILE – Motivazioni <input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario <input type="checkbox"/> Edificio con vincolo BB.AA. <input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato
---	--	---

Note⁽²⁾: L'attività ispettiva oggetto del presente verbale riguarda l'analisi delle criticità riscontrate e riscontrabili nel grave e diffuso stato di dissesto generale che caratterizza un ragguardevole numero di fabbricati, con particolare riguardo a quelli uniti in aggregato. In considerazione del dissesto generale riscontrato, e per la presenza di numerosi edifici pericolanti, al fine di dare una risposta immediata alla necessità della messa in sicurezza della viabilità pubblica, e quindi della pubblica incolumità, questo GTS dispone la creazione di una "ZONA ROSSA" che ricomprende, all'interno del suo perimetro, il centro abitato della frazione di PRETA, come meglio indicato nella allegata planimetria catastale. Per la interdizione all'accesso della detta zona rossa, quale ostacolo fisico atto ad impedire l'accesso, si dispone la realizzazione di opere provvisorie minori consistenti in presidi fisici lignei e/o metallici.

MEMBRI COMMISSIONE

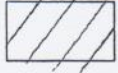
	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	ANNECCHINI	ANTONIO	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	SALVETTA	DANILO	
Unità di Crisi MIBACT			
Tecnico SUBDEL.	VIOLA	ADA	
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda
 (2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MiBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE"

PLANIMETRIA CATASTALE ABITATO DI PRETA

scala= 1: 2.000

LEGENDA



ZONA ROSSA

